

4. Effetti di apprendimento: Rendiconto Sociale Territoriale

4.1 Indicatori e impatti

Il Rendiconto Sociale di Territorio (RST) è un report conoscitivo attraverso il quale i soggetti, corresponsabili della programmazione, della gestione e del controllo delle politiche attuate in un territorio, rendono conto del proprio operato ai soggetti che, a vario livello, sono interessati dall'intervento e dagli effetti da esso prodotti (GBS, 2009; Mulazzani e Romolini, 2006; Del Baldo e Demartini, 2016). Esso, nello specifico, illustra le attività svolte, i risultati ottenuti e gli impatti prodotti sul piano economico, sociale ed ambientale rispetto alla strategia, agli obiettivi e alle azioni comunicati in sede di pianificazione e programmazione.

Il RST si distingue dai tradizionali strumenti di rendicontazione sociale d'impresa (es. bilancio sociale, bilancio di sostenibilità, ecc.) con cui le aziende comunicano, a particolari gruppi di interesse, gli effetti sociali e ambientali dell'attività di produzione economica svolta, in aggiunta alla classica informativa finanziaria rivolta ai detentori del capitale di rischio (Gray et al., 1987; Pizzi, 2022). Se ne discosta principalmente per il carattere *plurale* del soggetto che assume l'iniziativa di rendicontazione, per la natura *processuale* dello strumento e, in definitiva, per il riferimento ad un territorio autodefinitosi (GBS, 2009). In effetti, il RST riporta dati e informazioni che riflettono l'operato di una pluralità di soggetti che operano su un medesimo territorio e che risultano corresponsabili ai fini del raggiungimento di risultati autodeterminati da un complesso di obiettivi e azioni verso i quali essi hanno inteso convergere tanto come soggetti attuatori quanto come soggetti beneficiari. In tale direzione, il RST ha natura processuale poiché

riflette, a monte e a valle, la mappatura e il coinvolgimento di tutti gli attori interessati sia nella definizione di territorio a cui tendere, sia alla restituzione, espressa o tacita, dei correlati comportamenti, approssimati da appositi indicatori di performance e di *outcome*. Come tale, nell'illustrare i risultati raggiunti confrontandoli con la strategia e gli obiettivi condivisi, il RST concorre a promuovere l'apprendimento territoriale fornendo elementi per la definizione dei programmi e delle azioni futuri utili ad avvicinare il territorio ai suoi traguardi di sviluppo.

Nel caso dell'esperienza rendicontativa del Gal, il RST illustra i risultati di performance e di outcome conseguiti per effetto congiunto delle azioni messe in campo dal GAL, degli enti locali e delle imprese operanti nel comprensorio di dodici Comuni della Provincia di Lecce - 12 -, in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" (SSL), a prevalente beneficio delle imprese dei settori agricolo, ittico e turistico e della popolazione rurale.

Il processo di rendicontazione ha fatto propri gli obiettivi di misurazione definiti nella Carta della Qualità, appositamente operazionalizzati nel set di indicatori riportato nella tabella 12 e ha beneficiato di un'accurata attività di interazione con i principali stakeholder per la rilevazione di dati e informazioni a tale scopo utili.

Tab. 12 – Matrice degli indicatori

INDICATORI DI OUTCOME							
INDICATORI DI PERFORMANCE	ATTORI		GAL Terra d'Arneo	Enti Locali		Imprese	
	AREE						
	1-Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale	1.1-Tutor della sostenibilità		Miglioramento qualità del capitale umano		Miglioramento della qualità ambientale	
N. azioni formative/ Spesa pubblica				N. di funzionari pubblici formati		N. operatori formati	
1.2-Tutela e gestione del patrimonio naturale			Protezione di valori e competenze specifiche		Protezione di valori e competenze specifiche		Creazione di impresa e occupazione
		N. itinerari realizzati/ Spesa pubblica		N. Iniziative comunali di salvaguardia		N. Nuovi servizi attivati	
1.3-Centri per la qualità			Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato
		N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		N. Centri logistici multifunzionali realizzati		N. Nuovi servizi attivati	
1.4- Qualificazione del patrimonio locale			Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato
		N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		N. Interventi di recupero realizzati		N. Nuovi servizi attivati	
1.5- Sostenibilità dalla terra al mare			Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato		Miglioramento capitale sedimentato
		N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		N. Interventi di recupero realizzati		N. Nuovi servizi attivati	

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Segue Tab. 12 – Matrice degli indicatori

INDICATORI DI OUTCOME								
INDICATORI DI PERFORMANCE	ATTORI		GAL Terra d'Arneo		Enti Locali		Imprese	
	AREE							
	2-Qualità rurale dell'accoglienza	2.1-Manager accoglienza rurale: formazione		Miglioramento del capitale umano				Miglioramento del capitale umano e sociale
N. progetti finanziati/ Spesa pubblica						N. Operatori formati		
2.2-Manager accoglienza rurale: informazione			Miglioramento del capitale umano				Miglioramento del capitale umano e sociale	
		N. Aziende e operatori coinvolti				N. Operatori formati		
2.3-Ospitalità sostenibile			Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale				Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale	
		N. progetti finanziati/ Spesa pubblica				N. interventi di qualificazione dell'ospitalità rurale e turistica		

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Segue Tab. 12 – Matrice degli indicatori

		INDICATORI DI OUTCOME			
INDICATORI DI PERFORMANCE	ATTORI	GAL Terra d'Arneo	Enti Locali	Imprese	
	AREE				
3-Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare	3.1-Sperimentazione per il paesaggio rurale	Protezione di valori e competenze specifiche N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		Protezione di valori e competenze specifiche N. Interventi di miglioramento e rifunionalizzazione agricola	
	3.2-Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale	Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale N. Interventi di riqualificazione della capacità produttiva	
	3.3- Nuove rotte	Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale N. progetti finanziati/ Spesa pubblica		Miglioramento del capitale sedimentato, umano e sociale N. Iniziative di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare	
	3.4- Sportello pesca	Miglioramento qualità del capitale umano N. Centri servizi attivati	Protezione di valori e competenze specifiche N. Iniziative comunali di salvaguardia	Miglioramento capitale umano N. Aziende partecipanti	

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Com'è possibile notare dalla tabella degli indicatori, i risultati di realizzazione o di performance sono stati misurati prevalentemente in termini di numero di progetti finanziati e di spesa pubblica complessiva effettuata nel comprensorio rispetto alle azioni e alle tipologie di intervento prefissate in fase di pianificazione. La tabella 13 riporta una sintesi delle evidenze rendicontate.

Tab.13 - Risultati di performance della SSL

Azione	Tipologia intervento finanziato	N. progetti	Importo finanziato	A.1	A.2	A.3	A.4	B.1	C.1	D.1	E.1	F.1
1-Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale	Servizi per la qualificazione turistica	1	50.000,00									
	Servizi per la qualificazione dell'offerta turistica	1	100.000,00									
	Recupero di strutture...da adibire a centri servizi per le aree parco...	5	899.952,90									
	Recupero di strutture...da adibire a vendita diretta di prodotti e servizi	9	1.873.443,17									
		16	2.923.396,07									
2-Qualità rurale dell'accoglienza	Attività di miglioramento e rifunzionalizzazione agricola	1	50.000,00									
	Servizi per la mobilità e la fruizione dell'offerta turistica	8	184.965,37									
	Servizi per la promozione e gestione dell'offerta turistica	5	117.178,66									
	Servizi per la qualificazione dell'offerta turistica	36	918.719,69									
	Servizi socioassistenziali, socioeducativi e ricreativi...	2	70.000,00									
		52	1.340.863,71									
3-Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare	Attività artigianali innovative, della tradizione e vecchi mestieri	1	65.630,00									
	Attività commerciali per la vendita di prodotti agroalimentari...	2	28.873,01									
	Attività di miglioramento e rifunzionalizzazione agricola	52	806.410,23									
	Attività di trasformazione dei prodotti agricoli ...	3	61.071,63									
	Ristorazione tipica e d'asporto con la salvaguardia della tipicità	21	512.221,69									
	Sportello pesca: attività di ...sensibilizzazione operatori pesca	1	350.000,00									
		80	1.824.206,55									
	Totale generale	148	6.088.466,33									

A.1 - Migliorare qualità offerta [...] anche non balneare; A.2 - Mitigare impatto ambientale della ricettività rurale; A.3 - Realizzare o riqualificare percorsi e itinerari con funzione [...] di controllo e mitigazione dell'impatto antropico; A.4 - Attivare centri e servizi per la fruizione e la conoscenza del territorio [...]; B.1 - [...] Incentivare [...] imprese [...] per fruizione beni culturali e ambientali; C.1 - Arricchire e valorizzare offerta di prodotti agricoli e ittici, anche attraverso nuove imprese e innovazione di prodotto; D.1 - Incoraggiare formazione di reti (orizzontali e verticali); E.1 - Promuovere servizi integrazione e diversificazione attività connesse a pesca e agricoltura; F.1 - Promuovere la filiera del turismo rurale [...].

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

A tal riguardo, l'attuazione della SSL ha visto la compartecipazione di:

- il GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., mediante 4 progetti gestiti direttamente;
- gli Enti Locali del comprensorio di riferimento (12 Comuni - Alezio, Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie), attraverso la realizzazione di 14 progetti;
- le Imprese ubicate nel territorio del GAL, ovvero gli agricoltori/imprese agricole (persone fisiche e/o persone giuridiche), ai sensi dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e ss.mm.ii., proprietari o possessori di terreni olivicoli; le microimprese e startup, ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, singole e associate, aggregazioni di imprese (consorzi, reti di imprese, ecc.); gli imprenditori ittici, come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, mediante la proposizione e attuazione di 130 progetti.

La Tab. 14 sintetizza i volumi di investimento per soggetto attuatore/beneficiario delle risorse finanziarie messe a bando dal Gal in virtù del suo ruolo di soggetto istituzionale intermedio, promotore e attuatore della SSL.

Tab 14 - Numero progetti e spesa pubblica per soggetto attuatore

Soggetto attuatore	N. progetti	Investimento (importo speso in euro)
GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l	4	550.000,00
Enti locali	14	2.733.396,07
Imprese ubicate nel territorio del GAL	130	2.765.070,06
Totale	148	6.048.466,13

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Relativamente al tipo di interventi effettuati a raggiungimento degli obiettivi del SSL, il Gal ha inteso attuare interventi trasversali indirizzati: a) socializzare la SSL mediante azioni immateriali di informazione-formazione-sensibilizzazione sul ruolo del Gal e sugli obiettivi della SSL; b) creare un'infrastruttura di sistema per sperimentare la messa in rete dei 12 Comuni del GAL; c) informare e sensibilizzare gli operatori agricoli e del settore ittico sull'importanza del "fare rete" per migliorare i processi produttivi e di commercializzazione.

I 12 Comuni del comprensorio, invece, si sono concentrati sul recupero di strutture e immobili da adibire all'attivazione di specifici servizi per la popolazione rurale, quali nello specifico: a) centri di educazione e divulgazione delle risorse naturali e paesaggistiche; b) centri logistici per la vendita diretta di prodotti e servizi collegati alle tipicità locali agricole e ittiche.

Mentre, le imprese hanno destinato 51 progetti al miglioramento della qualità rurale dell'accoglienza e 79 ulteriori progetti alla salvaguardia e valorizzazione delle produzioni tipiche locali e della connessione tra costa ed entroterra. In particolare, il miglioramento della qualità rurale dell'accoglienza è stato inteso in termini di qualificazione del capitale umano e dei servizi per la valorizzazione turistica, sul piano della mobilità, della promozione e gestione, della ricettività complementare e dei servizi per il tempo libero utili a diversificare l'offerta turistica d'area. Per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e della connessione tra costa ed entroterra, le imprese hanno ritenuto prioritario, in 52 casi su 79 progetti complessivi di questo tipo, investire nel contrastare l'infezione da Xylella attraverso *l'estirpazione di ulivi infetti e reimpianto di nuove cultivar resistenti* al batterio. Nel resto dei casi, l'attenzione è stata

rivolta all'ammodernamento di arredi e attrezzature, alla valorizzazione della ristorazione tipica e all'ampliamento della capacità ricettiva.

Oltre ai risultati performance realizzati rispetto agli obiettivi SSL dichiarati in sede di pianificazione, il RST predisposto dal Gal riporta una descrizione dei principali risultati di *outcome* misurati attraverso indicatori di impatto sulle componenti del capitale territoriale, per come percepite dalla comunità locale e rilevate nel processo di redazione della Carta della Qualità (tabella indicatori).

Nello specifico, le tabelle 15 e 16 riportano le evidenze emerse dall'esercizio di rendicontazione, in termini, rispettivamente, di impatto generato sul capitale sedimentato (misurato in termini di sistema produttivo, protezione di valori e competenze specifiche, connessioni locali e non locali), e di impatto sulle componenti generative del capitale territoriale, ovvero sul capitale umano (conoscenze e competenze e capacità di riprodurre conoscenze e competenze) e sul capitale sociale (collaborazioni tra istituzioni, imprese e cittadini).

Tab. 15 - Impatto sul capitale sedimentato

Azione	Intervento	N. Progetti	Risorse finanziarie erogate	Sistema produttivo		Protezione di valori e competenze specifiche		Conessioni locali e non locali
				Imprese create/ampliate	Occupazione valorizzata/creata	Marchi, certificazioni, protocolli, brevetti	Riqualificazione di "simboli" ... dell'identità territoriale	Accessibilità
1-Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale	1.1-Tutor della sostenibilità	1	50.000					
	1.2-Tutela e gestione del patrimonio naturale	1	100.000					1 ciclovia a nodi numerati
	1.3-Centri per la qualità	5	849.953				5	
	1.4-Qualificazione del patrimonio locale	5	1.247.900				5	
	1.5-Sostenibilità dalla terra al mare	4	675.543				1	
2-Qualità rurale dell'accoglienza	2.1-Manager dell'accoglienza rurale: formazione	1	16.844		2 nuovi posti di lavoro			
	2.2- Manager dell'accoglienza rurale: informazione e sensibilizzazione	1	50.000					
	2.3-Ospitalità sostenibile	50	1.274.020	5 nuove imprese 30 iniziative di ampliamento	> 53 nuovi posti di lavoro; 15 persone formate	1 marchio di qualità		Potenziamento mobilità interna e a mare
3-Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare	3.1-Sperimentazione per il paesaggio rurale	52	806.410					
	3.2-Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale	25	527.919	7 nuove imprese	>36 nuovi posti di lavoro; 7 persone formate	3 marchi/certificazioni di qualità	2	Potenziamento mobilità interna e a mare
				18 iniziative di ampliamento				
	3.3- Nuove rotte	2	139.877	2 iniziative di ampliamento				
3.4- Sportello pesca	1	350.000	1 centro servizi attivato			1		

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Tab. 16 - Impatto sul capitale umano e sociale

Azione	Intervento	N. Progetti	Risorse finanziarie erogate	Qualità del capitale umano	Capacità di produrre e applicare conoscenze e competenze	Capacità di migliorare il capitale umano	Propensione a collaborare (nel pubblico collaborazioni inter-municipali, nel privato reti di imprese)	
1-Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale	1.1-Tutor della sostenibilità	1	50.000	Di tipo relazionale		Tavoli di ascolto e condivisione, interviste telefoniche	Con operatori di settori economici diversi	Ristorazione e servizi trasporto
2-Qualità rurale dell'accoglienza	2.1-Manager dell'accoglienza rurale: formazione	1	16.844	Di tipo specialistico	Un nuovo servizio (1)	Corsi di approfondimento	Con operatori di altri settori economici	Associazioni di categoria, Esperti, Imprese
	2.2-Manager dell'accoglienza rurale: informazione e sensibilizzazione	1	50.000	Di livello esecutivo		Scambio di buone pratiche	Con operatori stesso settore	Imprese agricole
	2.3-Ospitalità sostenibile	50	1.274.020	Di livello amministrativo (4)	Un nuovo servizio (4)	Formazione in amministrazione (1)	Con operatori altri settori (4)	Ristorazione, ricettività, intermediazione turistica, enti pubblici, privati
				Di livello esecutivo (6)	Un nuovo servizio (6)	Formazione in prevenzione rischi (1) e gestione e manutenzione infrastrutture (3)	Con operatori di altri settori (3) o stesso settore (1)	Ristorazione, trasporti, gestione del verde, balneari, caseifici, agricoltori
Di tipo linguistico (1)	Un nuovo servizio (1)		Con operatori stesso settore e settori diversi (1)	Strutture ricettive, guide turistiche, agenzie viaggi e servizi di mobilità				
Di tipo specialistico (12)	Un nuovo modo di lavorare (2), un nuovo prodotto (1), un nuovo servizio (9)	Brevetto bagnino, istruttori, formazione per agriturismi (2), utilizzo software gestionali (2)	Con operatori di altri settori (4) o dello stesso settore (1)	Università del Salento, Comuni, Scuole, strutture ricettive, ristorazione, musei, agriturismi, esercizi commerciali				

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Segue Tab. 16 - Impatto sul capitale umano e sociale

Azione	Intervento	N. Progetti	Risorse finanziarie erogate	Qualità del capitale umano	Capacità di produrre e applicare conoscenze e competenze	Capacità di migliorare il capitale umano	Propensione a collaborare (nel pubblico collaborazioni inter-municipali, nel privato reti di imprese)	
3-Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare	3.2-Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale	25	527.919	Conoscenze e competenze di livello esecutivo (3)	Adozione di un nuovo modo di lavorare (3)	Brevetto agenzia di viaggi, formazione nell'utilizzo di software gestionali	Collaborazioni con operatori di altri settori economici (1) o dello stesso settore (1)	Operatori preposti alla distribuzione, attività enogastronomiche, enti no profit
				Conoscenze e competenze di tipo specialistico (11)	Adozione di un nuovo modo di lavorare (5), creazione di un nuovo prodotto (3), creazione di un nuovo servizio (3)	Formazione in marketing, marchio biologico e produzione alcolici, utilizzo sistemi informatici e social media, utilizzo attrezzature, trasformazione e vendita prodotti agroalimentari, gestione agriturismo	Collaborazioni con operatori dello stesso settore di attività (2), con operatori di altri settori economici (5)	Strutture ricettive, agriturismi, aziende agricole, operatori della distribuzione
	3.3- Nuove rotte	2	139.877	Conoscenze e competenze di livello esecutivo (1)	Adozione di un nuovo modo di lavorare (1), creazione di un nuovo prodotto (1)	Formazione e aggiornamento in ambito di sicurezza alimentare e manipolazione alimenti (1)	Collaborazioni con altri operatori dello stesso settore di attività	Settore pesca
	3.4- Sportello pesca	1	350.000	Conoscenze e competenze di livello amministrativo		Incontri informativi (workshop, seminari, show cooking, open day)		
Conoscenze e competenze di tipo specialistico					Incontri formativi dedicati agli studenti			

Fonte: Rendiconto Sociale Territoriale, Terra d'Arneo

Le informazioni presenti nel RST consentono di dedurre come l'investimento realizzato abbia generato un complessivo miglioramento del capitale territoriale, tanto sotto il profilo delle dotazioni produttive, della protezione di valori e competenze specifiche e dell'accessibilità, quanto sul piano delle conoscenze e competenze e della dimensione relazionale.

In particolare, la tabella relativa all'impatto sul capitale sedimentato mostra un potenziamento del sistema produttivo esistente in termini di 13 nuove imprese e 50 unità produttive create che hanno determinato nuova occupazione in misura pari a 90 unità di personale impiegato e, in 22 casi, la formazione del personale esistente, coinvolgendo in buona misura giovani e donne, con ciò incrementando l'attrattività del territorio per come intesa dalla comunità locale (Tab. 11, Carta della Qualità).

In aggiunta, sotto il profilo della protezione di valori e competenze specifiche, il capitale territoriale risulta incrementato per effetto dell'adozione di 4 marchi di qualità e di 14 interventi di riqualificazione di beni culturali materiali e immateriali, coerentemente a due delle priorità di grado alto segnalate dalle comunità locali in sede di redazione della Carta della Qualità (Tab. 17).

Infine, le azioni attuate hanno prodotto effetti positivi anche sull'accessibilità del territorio - aspetto di elevata priorità per la comunità locale (Tab. 17 Carta della Qualità) - attraverso la realizzazione di una ciclovia che collega i 12 Comuni del comprensorio, la disponibilità di nuovi mezzi di trasporto via terra e via mare e il ripristino/miglioramento della sentieristica.

La tabella riguardante l'impatto sul capitale umano e sociale illustra l'effetto indotto sulle componenti generative del capitale territoriale. Gli investimenti realizzati hanno generato nella maggior parte dei casi un aumento delle conoscenze e delle competenze, soprattutto di tipo specialistico e in minor misura di tipo esecutivo e amministrativo. Tuttavia, la tipologia di conoscenze e competenze create si discosta dalle priorità di grado elevato manifestate dalle collettività di riferimento che hanno piuttosto evidenziato necessità formative maggiormente legate alle attività di comunicazione e promozione (Tab. 20 Carta della Qualità).

Tale incremento di capitale umano è risultato strumentale nel 70% dei casi all'attivazione di un nuovo servizio o prodotto, soprattutto nel settore della ricettività turistica, e nel 27% all'adozione di nuove modalità lavorative, in prevalenza per l'ammodernamento delle attività di ristorazione tipica.

Le attività realizzate hanno anche migliorato la propensione alla collaborazione tra istituzioni, imprese e società civile, in linea con quanto manifestato dalle comunità locali ai fini dello sviluppo del territorio (Tab. 20 Carta della Qualità). In particolare, le collaborazioni maggiormente incentivate sono state quelle tra operatori di settori economici diversi per la creazione di reti orizzontali per l'organizzazione del prodotto turistico (ricettività, ristorazione tipica, intermediazione turistica, trasporti, organizzazioni di promozione culturale), nonché le relazioni aziendali nello stesso settore, con riferimento specifico ai settori agricolo e ittico.

4.2 Carta della Qualità e Rendiconto sociale

L'esercizio di valutazione a cui il GAL si è sottoposto testimonia una matura consapevolezza del ruolo svolto nel territorio e presenta al contempo un elevato tasso di sperimentalità.

Il confronto tra le indicazioni emerse dal processo partecipato di definizione del capitale territoriale (riepilogati nella CQ) e le risultanze del Rendiconto sociale territoriale (RST), fornisce importanti suggestioni circa le azioni realizzate dal GAL.

La CQ coglie l'importanza attribuita dalla comunità locale alle varie componenti del capitale territoriale, cioè di quell'insieme di risorse che la comunità riconosce come tali e che, in quanto tali, possono essere considerate strumento di avvicinamento a obiettivi condivisi di sviluppo. L'RST, quindi, rileva l'impatto che le attività del GAL hanno prodotto su quelle stesse componenti, consentendo di desumere quale sia stato il contributo all'avvicinamento del territorio ai suoi traguardi di sviluppo e quali siano gli ambiti di intervento su cui può essere opportuno concentrare l'attenzione in futuro.

Nel complesso, i risultati dell'attività svolta dal Gal sono lusinghieri. Per la quasi totalità degli elementi di capitale territoriale rilevati e stimati nella CQ (20 in tutto), l'RST individua un qualche impatto positivo (Tabb. 17, 18 e 19) e solo per un quarto di essi nessun impatto. In particolare, sono le Azioni relative alla "Qualità dell'accoglienza" a incidere sul maggior numero di elementi del capitale territoriale, con una prevalenza di elementi ai quali la CQ attribuisce alta priorità.

Tab.17– Componente generativa: capitale umano

Capitale umano: Conoscenze e competenze auspiccate (da Carta Qualità)		1.Rafforzare sostenibilità del parco					2.Qualità rurale dell'accoglienza			3.Tra la terra e il mare...			
		Priorità	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	2.1	2.2	2.3	3.1	3.2	3.3
Comunicazione e promozione	Alta								X				
Per rendere più attrattivo il territorio (es. marchi, linee guida, ecc.)	Medio-bassa						X		X		X	X	
"Super generative" per: creare reti, partecipazione, senso di appartenenza. Sociopolitiche	Medio-alta						X	X	X		X	X	
Economico-manageriali	Medio-bassa						X	X	X		X	X	X
Per lo sviluppo culturale	Medio-Bassa		X										
Restanza e opportunità per i giovani	Bassa												

Fonte: CQ e RST, modificata.

La mancanza di impatto su alcuni elementi può sollecitare maggiore attenzione per temi e problemi che, sia pure indirettamente, potrebbero essere utilmente affrontati dal GAL. È il caso del bisogno di competenze relative a "restanza, opportunità per i giovani" di cui alla Tab.12. Non si fa ovviamente riferimento alla materiale costruzione di opportunità formative e occupazionali per i giovani, visto che tutta la strategia era stata impostata in funzione di questo obiettivo. Si fa invece riferimento alla necessità di acquisire ulteriori competenze in tema di politiche giovanili; si tratta di competenze specifiche, altamente specializzate che non hanno a che fare

esclusivamente con le dinamiche di sviluppo rurale, ma che su di esse possono avere un effetto estremamente rilevante. In altri casi, il mancato impatto è banalmente conseguenza del fatto che non tutte le componenti del capitale territoriale possono essere oggetto di attenzione del GAL, data la natura della sua missione e i limiti sovraimposti. È il caso sulle mancanze del sistema istituzionale di governo del territorio (Tab.14), sul quale il GAL può incidere solo indirettamente e in misura decisamente marginale. In generale, è opportuno ricordare che il GAL dispone di un margine di manovra piuttosto modesto che consente di intervenire su un numero limitato di materie, con una dotazione di risorse finanziarie irrisoria rispetto alla dimensione del territorio di competenza.

Tab.18 – Componente generativa: capitale sociale

Capitale sociale: attese locali (da Carta Qualità)	Priorità	1.Rafforzare sostenibilità del parco					2.Qualità rurale dell'accoglienza			3.Tra la terra e il mare...			
		1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	2.1	2.2	2.3	3.1	3.2	3.3	3.4
Collaborazione tra attori	Alta						X	X	X		X	X	
Azioni propedeutiche alla costruzione di reti: comunicazione, incontri di condivisione	Alta	X											
Azioni di consolidamento della fiducia e della stima reciproca: progettare e realizzare buone pratiche	Alta												
Attribuire ad attori come il Gal azioni di coordinamento di reti che accelerano e cementano la collaborazione	Alta	X											

Fonte: CQ e RST, modificata.

Tab.19 - Componente sedimentata

Capitale sedimentato: attese locali (da Carta Qualità)	Priorità	1.Rafforzare sostenibilità del parco					2.Qualità rurale dell'accoglienza			3.Tra la terra e il mare...			
		1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	2.1	2.2	2.3	3.1	3.2	3.3	3.4
Sistema produttivo: Sviluppo locale delle piccole e medie imprese oltre l'artigianato	Bassa								X		X		
Sistema produttivo: qualità dell'ospitalità; turismo e lusso; turismo e organizzazione; turismo sostenibile	Alta						X		X		X	X	X
Sistema produttivo: nuove tecnologie, prodotti e servizi innovativi	Medio-alta								X		X		
Sistema produttivo: qualità e numero di eventi culturali; eventi per giovani; sport nautici	Alta												
Sistema formativo: beni culturali, tradizioni, saperi antichi	Alta			X	X	X			X		X		
Sistema formativo: conoscenza del patrimonio e identità	Alta	X		X	X	X					X		
Ambiente	Medio-alta		X							X			
Sistema istituzionale: partecipazione, qualità dell'organizzazione territoriale; qualità progetti	Alta												
Sistema istituzionale: promozione del territorio, qualità della comunicazione	Alta												
Connessioni: mobilità; infrastrutture	Alta								X		X		

Fonte: CQ e RST, modificata.

In effetti, da sempre, la missione dei GAL è quella di realizzare interventi, perlopiù di piccola o piccolissima dimensione, destinati ad assumere valore simbolico ed esemplificativo, con l'ovvio auspicio di innescare direttamente spirali di crescita ma soprattutto con l'intento di proporre innovazioni sociali in grado di rispondere o di meglio rispondere ai bisogni locali. Effetti questi difficilmente tracciabili, ma che nel presente lavoro abbiamo

catturato indirettamente, ponderando la coerenza tra azioni proposte dal GAL attese manifestate dal territorio.

Insomma, il tentativo che si è consumato in questa esperienza di valutazione è stato quello di proiettare i criteri definiti nell'universo percettivo della comunità interessata, senza per questo trascurare la valutazione di coerenza interna delle azioni progettate e realizzate dal GAL, in funzione degli obiettivi definiti dalla SSL. La conseguenza più innovativa è l'emergere di una serie di considerazioni riferite ai traguardi territoriali localmente condivisi e non, come accade di solito, riferiti alla performatività rispetto a traguardi "oggettivamente" determinati dall'osservatore o dal *policy maker*.

Da un lato, come detto, l'attenta lettura dei dati suggerisce quali future azioni del GAL potranno essere rese più incisive su temi e problemi a cui la comunità attribuisce alta priorità. Dall'altro, le occasionali incoerenze tra quanto rappresentato dai processi partecipativi e le evidenze empiriche indicano linee di intervento altrettanto importanti. È il caso del complesso rapporto tra il turismo e i vari settori produttivi (agricoltura, industria, turismo), il quale, evidentemente interpretato secondo stereotipi e luoghi comuni, ignora le molteplici e controverse implicazioni territoriali. Deficit formativo e informativo dal quale deriva la definizione di una serie di priorità che nel medio-lungo periodo potrebbero risultare non coerenti con il futuro territoriale auspicato. Analogamente, lo stesso svolgimento del processo di costruzione della CQ e dell'RST ha evidenziato che l'impiego di strumenti basati sullo sviluppo "dal basso" e sulla partecipazione esige adeguata preparazione dell'intera comunità. Come evidenziato da chi si è lasciato coinvolgere nel processo, il bisogno di educazione alla partecipazione è avvertito ed è forte, così come è ritenuto irrinunciabile l'ampliamento delle esperienze di programmazione partecipata. Tuttavia, la risposta dei portatori di interessi ai nostri inviti a partecipare ai tavoli non è sempre stata dell'intensità attesa.

Emergono così due categorie di bisogni formativi fondamentali, da collocare indiscutibilmente tra le competenze e le conoscenze in grado di rafforzare il capitale umano locale. Esigenze formative che devono necessariamente essere frutto di un impegno inter-istituzionale, coordinato

e puntuale. Esigenze formative di cui il territorio incomincia ad assumere piena consapevolezza, anche grazie all'azione del GAL.